

Associazione Volontari Italiani Sangue



AVIS di BASE ANTROSANO
Via Michele Alboreto N°7
67051 ANTROSANO (AQ)
Codice Fiscale 90041850661
Cell.: 328_9145928
E-Mail: enrico_elli@libero.it

"Piu' sangue donerai..."

Piu' vite salverai.

Una goccia e' una boccata d'aria per chi soffre! "

Spett. le

Agenzia delle Entrate

Antrosano 05/02/2023

Io sottoscritto ENRICO LELLI, in qualità di Presidente e Legale rappresentante di Avis di Base di ANTROSANO, con la presente deposito copia dello statuto associativo con gli adeguamenti richiesti e concordati da AVIS Nazionale con il Ministero del Lavoro e della Politiche Sociali, al fine della trasmigrazione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore – RUNTS e dell'adesione alla Rete Associativa Nazionale AVIS.

Le modifiche allo Statuto sono state apportate dal sottoscritto come da mandato dell'Assemblea dei soci celebrata in data 03/02/2023 con la quale si dava mandato al Presidente e Legale Rappresentante di provvedere a tutti gli adeguamenti statutari concordati con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali riferiti al Codice del Terzo Settore D. Lgs 117/2017.



Agenzia delle Entrate
Direzione Provinciale di L'Aquila
Ufficio Territoriale di Avezzano
20 FEB. 2023

Registrato il
Serie 3 N° 135
Esatte € ESENTE - D.LGS 117/2017

ADDETTO ALLA REGISTRAZIONE

ASSISTENTE TRIBUTARIO
(Antonio Pericle Di Cola)

In fede,

ENRICO LELLI
PRESIDENTE AVIS di BASE DI ANTROSANO



ANTROSANO 16/12/2022

In data 16/12/2022 alle ore 21:00 si è riunito presso il gazebo di ANTROSANO il Consiglio direttivo dell'AVIS di BASE di ANTROSANO per discutere e deliberare i seguenti o.d.g.

- 1) Approvazione verbale riunione precedente
- 2) Approvazione bilancio preventivo anno 2023
- 3) Definizione data Assemblea straordinaria dei soci per approvare il nuovo Statuto.
- 4) Varie ed eventuali



sono presenti i Sig.ri

- | | |
|----------------------|----------------------|
| 1) CELLI ENRICO | 7) Longo SERGIO |
| 2) BABBO CESARE | 8) DI STEFANO CURETO |
| 3) DI LUCA VALENTINA | 9) TACCONELLA MARIO |
| 4) DI STEFANO BIAGIO | |
| 5) D'ANGELO PIETRO | |
| 6) TUCCI PIETRO | |

Dopo aver letto il verbale dell'ultima riunione se ne chiede l'approvazione. Il Consiglio direttivo all'unanimità approva il verbale così come viene approvato anche il bilancio preventivo 2023. Viene fissata la data per l'assemblea straordinaria per il giorno 03/02/2023 alle 18:00 in prima convocazione e alle ore 19:00 in seconda convocazione. Alle ore 22:00 l'assemblea è sciolta.

Il Presidente

ANTROSANO 03/02/2023

In data 03/02/2023 si è riunita presso il gazebo di ANTROSANO, nel pieno rispetto di tutte le disposizioni in materia di COVID, il solo direttivo dell'AVIS di base di ANTROSANO con il revisore dei conti e la Commissione Verifica poteri, per discutere e deliberare sui punti previsti nell'ordine del giorno e soprattutto leggere e approvare il nuovo statuto con gli adeguamenti richiesti.

In osservanza a quanto previsto dallo statuto associativo si procede con la nomina dell'ufficio di Presidenza nelle persone di BABBO CESARE come presidente e D. LUCA VALENTINA come segretario dell'assemblea. Si procede quindi all'insediamento della Commissione Verifica poteri per gli adempimenti previsti. Prende la parola il presidente

LECCI ENRICO per esporre la relazione morale del consiglio direttivo dalla quale si evince la difficoltà dell'AVIS

ANTROSANO nel ringiovanirsi e riprendere vigore nelle donazioni e ci si domanda quale sarà il futuro dell'AVIS con questi numeri. Si invita quindi il Tesoriere D. STEFANO BIAIO ad illustrare la relazione finanziaria. E' quindi il turno del Sig. PIETRO D'ANGELO in qualità di presidente revisore conti a relazionare in merito alla propria attività di verifica dei bilanci e della contabilità dell'AVIS.

Intine il presidente Verifica Poteri LUCCI PIETRO relaziona sull'attività svolta sulla documentazione associativa e sulla regolarità dell'assemblea in corso. Dopo una breve discussione si passa alla votazione delle relazioni portate. La relazione morale del direttivo viene approvata all'unanimità così come sono approvati i bilanci consuntivo 2022 e preventivo 2023. Si passa quindi alla discussione sul nuovo statuto. Il presidente illustra all'assemblea il nuovo



statuto e il perché è stato modificato, e dopo averlo letto l'assemblea lo approva all'unanimità e dà il mandato al presidente per la registrazione dello stesso.

Si passa alla nomina della nuova commissione verifica poteri per il periodo 2023-2026. L'assemblea riconferma Iucci Pietro presidente e Basso Cesare segretario. I quali accettano.

Alle ore 20:45 l'assemblea è sciolta.

Il Presidente dell'Assemblea


Basso Cesare

Il Segretario dell'Assemblea

Di Luca Valentina

ART. 2 - SCOPI SOCIALI

L'Avis di base di Antrosano è un'associazione di volontariato, apolitica, apartenza, non profit, che non ammette discriminazioni di genere, etnia, lingua, nazionalità, religione, ideologia politica.

L'Associazione ha lo scopo di promuovere la solidarietà e il volontariato in favore di una sua funzione sociale, sanitaria, assistenziale, culturale, educativa e di promozione sociale, nonché di attività di solidarietà e di promozione sociale, nonché di attività di solidarietà e di promozione sociale.

L'Associazione è in armonia con i fini sociali e sociali dell'Avis Nazionale Provinciale e con i fini sociali e sociali alle quali è associata.

L'Associazione ha lo scopo di promuovere la solidarietà e il volontariato in favore di una sua funzione sociale, sanitaria, assistenziale, culturale, educativa e di promozione sociale, nonché di attività di solidarietà e di promozione sociale.

L'Associazione è in armonia con i fini sociali e sociali dell'Avis Nazionale Provinciale e con i fini sociali e sociali alle quali è associata.

L'Associazione ha lo scopo di promuovere la solidarietà e il volontariato in favore di una sua funzione sociale, sanitaria, assistenziale, culturale, educativa e di promozione sociale, nonché di attività di solidarietà e di promozione sociale.

L'Associazione è in armonia con i fini sociali e sociali dell'Avis Nazionale Provinciale e con i fini sociali e sociali alle quali è associata.

L'Associazione ha lo scopo di promuovere la solidarietà e il volontariato in favore di una sua funzione sociale, sanitaria, assistenziale, culturale, educativa e di promozione sociale, nonché di attività di solidarietà e di promozione sociale.

L'Associazione è in armonia con i fini sociali e sociali dell'Avis Nazionale Provinciale e con i fini sociali e sociali alle quali è associata.

Statuto dell'Avis di Base di ANTROSANO

ART. 1 – COSTITUZIONE - DENOMINAZIONE - SEDE

- c.1** L'Associazione "Avis di Base di Antrosano – Organizzazione di Volontariato OdV, è costituita tra coloro che donano volontariamente, gratuitamente, periodicamente e anonimamente il proprio sangue. L'acronimo OdV deve essere usato negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.
- c.2** L'Associazione ha sede legale in ed attualmente corrente in Via RENATO FUCINI ed esplica la propria attività istituzionale esclusivamente nell'ambito di ANTROSANO frazione di AVEZZANO. Il trasferimento della sede associativa, nell'ambito dello stesso comune, non comporta modifica statutaria.
- c.3** L'Avis di base di ANTROSANO, che aderisce all'AVIS Nazionale, nonché alle Avis Comunale di AVEZZANO, Provinciale di L'AQUILA e Regionale di ABRUZZO sovraordinate, è dotata di piena autonomia giuridica e di autonomia patrimoniale e processuale rispetto alle AVIS Nazionale, Comunale, Provinciale e Regionale medesime.

L'Associazione fa parte della Rete Associativa Nazionale (RAN) 'AVIS Nazionale – Rete Associativa Nazionale', ai sensi del Codice del Terzo Settore (D.lgs. n. 117/2017). La perdita della qualifica di socio della Rete Associativa per qualsiasi causa, anche a seguito di recesso, comporta per l'Associazione l'assoluto divieto di utilizzare la denominazione AVIS e l'obbligo di destinare il patrimonio con le modalità previste per il caso di scioglimento; in ogni caso, l'efficacia della perdita della qualifica decorre dall'effettiva devoluzione del patrimonio da parte dell'associazione.

ART. 2 – SCOPI SOCIALI

- c.1** L'Avis di base di Antrosano è un'associazione di volontariato, apartitica, aconfessionale, non lucrativa, che non ammette discriminazioni di genere, etnia, lingua, nazionalità, religione, ideologia politica; persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, non ha fini di lucro.
- c.2** L'Associazione ha lo scopo di promuovere la donazione di sangue - intero o di una sua frazione - volontaria, periodica, associata, gratuita, anonima e consapevole, intesa come valore umanitario universale ed espressione di solidarietà e di civismo, che configura il donatore quale promotore di un primario servizio socio-sanitario ed operatore della salute, anche al fine di diffondere nella comunità locale i valori della solidarietà, della partecipazione sociale e civile e della tutela del diritto alla salute.
- c.3** Essa pertanto, in armonia con i fini istituzionali propri, con quelli dell'AVIS Nazionale, Provinciale, Regionale sovraordinate alle quali è associata nonché del Servizio Sanitario Nazionale, si propone di:
- a)** Sostenere i bisogni di salute dei cittadini favorendo il raggiungimento dell'autosufficienza di sangue e dei suoi derivati a livello nazionale e dei massimi livelli di sicurezza trasfusionale possibili e la promozione per il buon utilizzo del sangue;
 - b)** Tutelare il diritto alla salute dei donatori e dei cittadini che hanno necessità di essere sottoposti a terapia trasfusionale;
 - c)** Promuovere l'informazione e l'educazione sanitaria dei cittadini e le attività culturali di interesse sociale con finalità educative;
 - d)** Favorire l'incremento della propria base associativa;
 - e)** Promuovere lo sviluppo del volontariato e dell'associazionismo, anche attraverso progetti di Servizio Civile;
 - f)** Promuovere partenariati e protocolli di intesa e stipulare convenzioni con le pubbliche amministrazioni e con soggetti privati;
 - g)** Svolgere ogni ulteriore iniziativa concernente le attività di interesse generale di cui al successivo art. 3 del presente Statuto.

ART.3 – ATTIVITÀ

c.1 Per il perseguimento degli scopi istituzionali enunciati nell'art. 2 del presente Statuto, l'Associazione di Base - coordinandosi con l'Avis Comunale, Provinciale, Regionale e Nazionale e con le Istituzioni Pubbliche competenti, svolge in via esclusiva le attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del Codice del Terzo settore, con riferimento a interventi e servizi sociali; interventi e prestazioni sanitarie; prestazioni socio-sanitarie; ricerca scientifica di particolare interesse sociale; educazione e formazione; beneficenza; protezione civile; promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali, nelle forme disciplinate dal regolamento nazionale.

In particolare svolge le seguenti attività:

- a) Attività di chiamata (da disciplinare ciascuna secondo le proprie esigenze);
- b) Attività di raccolta (da disciplinare ciascuna secondo le proprie esigenze);
- c) Promuove e organizza campagne di comunicazione sociale, informazione e promozione del dono del sangue, nonché tutte le attività di comunicazione esterna, interna ed istituzionale di propria competenza territoriale;
- d) Collabora con le altre associazioni di settore e con quelle affini che promuovono l'informazione a favore della donazione di organi e della donazione del midollo osseo;
- e) Promuove la conoscenza delle finalità associative e delle attività svolte e promosse anche attraverso la stampa associativa, nonché la pubblicazione di riviste, bollettini e materiale multimediale;
- f) Svolge, anche in armonia con gli obiettivi e le finalità indicate dall'Avis Provinciale e/o Regionale e/o Nazionale, attività di formazione nelle materie di propria competenza anche per istituzioni ed organizzazioni esterne, con particolare riferimento al mondo della scuola e delle Forze Armate;
- g) Promuove e partecipa ad iniziative di raccolta di fondi finalizzate a scopi solidali ed umanitari, al sostegno della ricerca scientifica;
- h) Intrattiene rapporti con gli organi della Pubblica Amministrazione al proprio livello territoriale e partecipa alle Istituzioni Pubbliche, ove richiesta, attraverso propri rappresentanti all'uopo nominati;
- i) Può partecipare, inoltre, all'Organizzazione di Protezione Civile AVIS Nazionale nel rispetto della normativa regolamentare approvata da AVIS Nazionale.

L'Avis di Base per lo svolgimento delle attività di interesse generale di cui sopra si avvale in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati.

c.1 bis L'Avis di base di ANTROSANO svolge, in coordinamento con l'Avis Provinciale di L'AQUILA ed in attuazione delle direttive della medesima, attività istituzionale anche nei comuni limitrofi nei quali non siano costituite altre associazioni Avis.

c.2 L'Associazione può svolgere attività secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale di cui al comma 1, entro i limiti indicati dall'art. 6 del Codice del Terzo settore; può inoltre svolgere attività di raccolta fondi, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico.

c.3 L'Associazione, in quanto aderente ad AVIS Nazionale – Rete Associativa Nazionale, si conforma a quanto richiesto dalla Rete, ai fini dell'attività di coordinamento, tutela, rappresentanza, promozione e supporto, ai sensi dell'art. 41 del D.lgs. n. 117/2017 e dell'art. 3 dello Statuto di AVIS Nazionale.

ART.4 – SOCI E VITA ASSOCIATIVA

- c.1** È socio dell'Avis di base di Antrosano chi dona periodicamente il proprio sangue ed emocomponenti in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà; chi per ragioni di età o di salute ha cessato l'attività donazionale e partecipa con continuità alla attività associativa; chi, non effettuando donazioni, esplica con continuità funzioni non retribuite di riconosciuta validità nell'ambito associativo.
- c.2** Il numero dei soci che non effettuino donazioni, ma che esplicino funzioni di riconosciuta validità in ambito associativo non potrà superare 1/6 del numero dei donatori periodici di ciascuna Avis di Base.
- c.3** L'adesione all'Avis di Base di ANTROSANO da parte dei soggetti in possesso dei requisiti di cui al 1° comma del presente articolo andrà deliberata, su istanza dell'interessato, da parte del Consiglio Direttivo di Base.
- c.4** L'adesione del socio all'Avis di Base di ANTROSANO comporterà l'automatica adesione del medesimo all'AVIS Nazionale, nonché alle Avis Comunale, Provinciale e Regionale sovraordinate.
- c.5** La partecipazione del socio alla vita associativa non può essere temporanea, fatto salvo quanto previsto dall'art. 5.
- c.6** La qualifica di socio è personale e non trasmissibile né in vita né ad eredi o legatari.
- c.7** Ogni socio in regola con le disposizioni del presente statuto partecipa all'Assemblea di Base degli Associati con diritto di voto ed è eleggibile alle cariche sociali.

ART. 5 – PERDITA DELLA QUALIFICA DI SOCIO

- c.1** La qualifica di socio si perde per:
- a) dimissioni;
 - b) cessazione dell'attività donazionale o di collaborazione, senza giustificato motivo, per un periodo di due anni;
 - c) espulsione per gravi inadempienze agli obblighi derivanti dal presente statuto o per comportamento contrario ad esso, per immoralità e comunque per atti che danneggino l'Associazione e i suoi membri.
- c.2** In presenza dei presupposti di cui alla lettera b) e c) del comma 1) del presente articolo, il socio viene cancellato dal registro dei soci con provvedimento motivato del Consiglio Direttivo di Base.
- c.3** Contro il provvedimento di espulsione il socio potrà presentare ricorso, entro 30 giorni, al Collegio Regionale dei Probiviri competente, il quale delibererà in osservanza delle corrispondenti norme statutarie delle Avis Regionali.
- c.4** Il provvedimento del Collegio Regionale dei Probiviri è ricorribile, entro i 30 giorni successivi all'adozione dello stesso, al Collegio Nazionale dei Probiviri, che deciderà inappellabilmente, ai sensi del c. 5 dell'art. 16 dello statuto dell'AVIS Nazionale.
- c.5** In caso di ricorso contro il provvedimento di espulsione deliberato dal Consiglio Direttivo di Base, il socio espulso perde automaticamente il diritto al voto, pur nelle more della decisione definitiva sull'espulsione da parte degli organi di giurisdizione competenti e aditi.
- c.6** Il provvedimento definitivo di espulsione deliberato ai sensi del presente articolo estromette il socio dall'Avis di Base, da quelle Provinciale e Regionale sovraordinate e dall'AVIS Nazionale.

ART. 6 – ORGANI

c.1 Sono organi dell'Avis di Base di ANTROSANO:

- a) l'Assemblea di Base degli Associati;
- b) il Consiglio Direttivo di Base;
- c) il Presidente e il Vicepresidente;
- d) l'Addetto contabile e di bilancio
- e) l'Organo di controllo, laddove istituito; in caso di nomina dell'Organo di controllo, la nomina dell'Addetto contabile e di bilancio, di cui alla precedente lettera d), è facoltativa.

ART. 7 – L'ASSEMBLEA DI BASE DEGLI ASSOCIATI

c.1 L'Assemblea di Base degli Associati è costituita da tutti i soci che, all'atto della convocazione dell'Assemblea medesima, non abbiano presentato domanda di dimissioni e non abbiano ricevuto provvedimento d'espulsione.

c.2 Ogni socio ha diritto ad un voto.

c.3 In caso di personale impedimento a partecipare alla seduta dell'Assemblea, ogni socio potrà farsi rappresentare, conferendogli delega scritta, da un altro socio

c.4 Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di tre associati nelle associazioni con numero di associati inferiore a cinquecento e di cinque associati in quelle con un numero di associati inferiore a cinquecento.

c.5 L'Assemblea degli Associati di Base si riunisce in via ordinaria almeno una volta l'anno, entro il mese di febbraio, per l'approvazione del bilancio consuntivo, predisposto dal Consiglio Direttivo di Base e la ratifica del preventivo finanziario, approvato dal Consiglio medesimo.

c.6 L'Assemblea si riunisce, inoltre, ogni qualvolta deve assumere delibere di propria competenza, qualora siano in gioco interessi vitali dell'Avis Di Base e nei casi di impossibilità di funzionamento degli organi dell'Associazione, nonché ogni qualvolta lo riterrà necessario il Presidente o sia richiesto congiuntamente da almeno un decimo dei soci o dall'Addetto contabile e di bilancio/dal Presidente dell'Organo di controllo.

c.7 L'Assemblea è convocata dal Presidente dell'Associazione con avviso scritto inviato almeno quindici giorni prima della seduta ovvero, in caso di urgenza, a mezzo telegramma, fax o messaggio di posta elettronica spediti almeno due giorni prima.

c.8 In prima convocazione l'Assemblea è validamente costituita quando siano presenti almeno la metà dei suoi componenti; in seconda convocazione è valida qualunque sia il numero degli associati presenti direttamente o per delega. **In deroga all'art. 24, co 1, D.Lgs. 117/2017, si considerano aventi diritto di voto coloro che risultino iscritti nel libro degli associati aggiornato alla data dell'assemblea.**

c.9 Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide ove risultino adottate a maggioranza dei soci presenti.

c.10 Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci. Per deliberare le modifiche statutarie occorre in prima convocazione la presenza di almeno la metà degli associati; in seconda convocazione la presenza di almeno un quarto degli associati; in terza convocazione la presenza di almeno un decimo degli associati; in quarta convocazione, da effettuarsi nel caso di mancato raggiungimento dei quorum previsti nelle prime tre convocazioni, occorre la presenza di almeno il due per cento degli associati; la proposta di modifica deve essere approvata in ogni caso con il voto favorevole dei due terzi dei presenti.

c.11 Nel caso di parità dei voti, la proposta oggetto di deliberazione si intende respinta.

c.12 Alle sedute dell'Assemblea di Base degli Associati partecipano di diritto i componenti del Consiglio Direttivo di Base e i componenti dell'Organo di controllo/l'Addetto contabile e di bilancio.

c.13 Nell'assunzione di deliberazioni in ordine al bilancio consuntivo o che riguardino la responsabilità dei componenti del Consiglio, gli stessi non partecipano al voto.

c.14 Della convocazione dell'Assemblea di Base viene essere data comunicazione all'Avis Comunale, la quale potrà inviare un proprio rappresentante.

c.15 Può essere previsto l'intervento all'assemblea mediante mezzi di telecomunicazione ovvero l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, nelle forme e nei modi previsti dal regolamento, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

ART.8 – COMPETENZE DELL'ASSEMBLEA DI BASE DEGLI ASSOCIATI

c.1 Spetta all'Assemblea ordinaria:

- a) la nomina e la revoca dei componenti del Consiglio Direttivo di Base;
- b) l'approvazione delle linee di indirizzo e delle direttive generali per il funzionamento, il potenziamento e l'espansione dell'Associazione, proposte dal Consiglio Direttivo Di Base;
- c) la nomina e la revoca dell'Addetto contabile e di bilancio/dell'Organo di controllo;
- d) la nomina e la revoca, quando previsto, del soggetto incaricato della revisione legale dei conti/Addetto contabile e di bilancio /Organo di controllo;
- e) l'approvazione del bilancio consuntivo, accompagnato da una nota di sintesi sull'attività svolta, elaborata dal Consiglio Direttivo di Base e dalla relazione dell'Addetto contabile e di bilancio/dell'Organo di controllo;
- f) la ratifica del preventivo finanziario, approvato dal Consiglio Direttivo di Base;
- g) la nomina dei liquidatori;
- h) ogni altro adempimento che non sia stato demandato, per legge o per statuto, alla competenza di un altro organo associativo;

c.2 Spetta all'Assemblea straordinaria:

- a) l'approvazione delle modifiche statutarie proposte dal Consiglio Direttivo dell'Avis di Base;
- b) lo scioglimento dell'Associazione, su proposta del Consiglio Direttivo dell'Avis di Base ovvero di almeno un terzo degli associati;
- c) la devoluzione dell'eventuale patrimonio residuo.

c.2 Le competenze dell'Assemblea di Base degli Associati non sono delegabili né surrogabili dal Consiglio Direttivo di Base.

ART. 9 – IL CONSIGLIO DIRETTIVO DI BASE

c.1 Il Consiglio Direttivo di Base è composto da un minimo di 5 membri eletti dall'Assemblea degli Associati, nel numero di volta in volta deliberato dall'Assemblea medesima in seduta elettiva purché in numero dispari .

c.2 Il Consiglio Direttivo di Base elegge al proprio interno il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario, il Tesoriere - che, per delibera del Consiglio stesso, può anche coincidere con il Segretario - i quali costituiscono l'Ufficio di Presidenza, cui spetta l'esecuzione e l'attuazione delle delibere del Consiglio medesimo.

c.3 Il Consiglio Direttivo di Base si riunisce in via ordinaria almeno due volte l'anno, entro il 30 novembre ed il 31 gennaio, rispettivamente per l'approvazione definitiva del preventivo finanziario e dello schema di bilancio consuntivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea di Base degli Associati nei termini di cui al 5 comma dell'art. 7 e in via straordinaria ogni qualvolta lo ritenga opportuno il Presidente, un terzo dei suoi componenti ovvero lo richieda l'Addetto contabile e di bilancio. Inoltre potrà curare la variazione - ove giudicato necessario e/o opportuno - tra i capitoli di spesa del preventivo finanziario già ratificato

dall'Assemblea di Base degli Associati, nel rispetto della somma complessiva delle uscite ovvero la variazione per nuove o maggiori spese compensate da nuove o maggiori entrate.

c.4 La convocazione viene fatta per avviso scritto, inviato nominativamente almeno otto giorni prima e, in caso di urgenza, anche a mezzo fax, telegramma o posta elettronica inviato almeno due giorni prima.

c.5 Le sedute consiliari sono valide con la presenza della maggioranza dei consiglieri.

c.6 Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei voti dei presenti, fatta eccezione per quelle di espulsione di un socio o della proposta di modifica statutaria da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea di Base, per le quali occorre il voto favorevole di almeno metà più uno dei componenti.

c.7 In caso di parità, prevale il voto del Presidente.

c.8 La mancata partecipazione alle sedute del Consiglio Direttivo di Base per tre volte consecutive, senza giustificato motivo, determina la decadenza dal Consiglio medesimo, con deliberazione adottata all'atto dell'approvazione del verbale della seduta successiva a quella in cui si è verificata la terza assenza.

c.9 Nel caso in cui nel corso di un mandato vengano a mancare uno o più Consiglieri, nell'ordine subentrano i non eletti, fino al numero corrispondente a quello dei Consiglieri, fissato ai sensi del comma del presente articolo.

c.10 Ove i non eletti di volta in volta interpellati, nell'ordine di cui al comma 9, non possano o non vogliano accettare la carica, il Consiglio procede alla convocazione dell'Assemblea per la sostituzione dei Consiglieri.

c.11 I Consiglieri così nominati decadono dalla carica insieme agli altri.

c.12 Qualora, durante un mandato, venga a mancare contestualmente la maggioranza dei Consiglieri, decade l'intero Consiglio.

~~c.13 Al Consiglio Direttivo di Base spettano tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, fatti salvi quelli espressamente riservati, per legge o per statuto, all'Assemblea degli Associati di Base, nonché l'esecuzione e l'attuazione delle delibere di quest'ultima e l'esercizio di ogni altra facoltà ritenuta necessaria, utile od opportuna per il raggiungimento dei fini statutari.~~

c.14 Il Consiglio Direttivo di Base potrà, inoltre, costituire un Comitato Esecutivo, composto secondo le modalità enucleate con apposita delibera, nella quale verranno stabilite anche le competenze del Comitato medesimo.

c.15 Nei casi di necessità e di urgenza e/o ove sia impossibile convocare tempestivamente il Consiglio Direttivo di Base nei termini e con i quorum costitutivi e deliberativi di cui ai commi 5 e 6 del presente articolo, si applica la lett. d) del 2° comma dell'art. 10.

c.16 I poteri del Consiglio Direttivo Di Base possono essere singolarmente delegati, dall'organo stesso, al Presidente al Vicepresidente, all'Ufficio di Presidenza, al Comitato Esecutivo.

ART.10 – IL PRESIDENTE

c.1 Il Presidente, eletto dal Consiglio Direttivo Di Base al proprio interno, presiede l'Avis Di Base, ne ha la rappresentanza legale ed ha la firma sociale di fronte ai terzi ed in giudizio.

c.2 Al Presidente spetta, inoltre:

- a) convocare e presiedere l'Assemblea di Base degli Associati, il Consiglio Direttivo di Base, il Comitato Esecutivo se costituito, e l'Ufficio di Presidenza, nonché formularne l'ordine del giorno;

- b) curare l'esecuzione e l'attuazione delle delibere del Consiglio Direttivo Di Base;
 - c) proporre al Consiglio Direttivo di Base i nominativi delle persone che dovranno prestare la propria opera in favore dell'Associazione, a titolo di lavoro subordinato o autonomo ovvero di consulenza;
 - d) assumere, solo in casi di urgenza, i provvedimenti straordinari nelle materie di competenza del Consiglio Direttivo di Base, con l'obbligo di sottoporli alla ratifica del Consiglio medesimo in occasione di una riunione che dovrà essere convocata entro 10 giorni successivi.
- c.3 Nell'espletamento dei suoi compiti, il Presidente è coadiuvato dal Segretario.
- c.4 In caso di assenza o impedimento temporaneo, il Presidente è sostituito dal Vicepresidente.
- c.5 La firma e/o la presenza del Vicepresidente fa fede, di fronte ai terzi, dell'assenza o dell'impedimento temporanei del Presidente.

ART.11 – ADDETTO CONTABILE E DI BILANCIO

- c.1 L'Addetto Contabile e di Bilancio è nominato dall'Assemblea di Base degli Associati e deve essere dotato di adeguata competenza.
- c.2 L'Addetto Contabile e di Bilancio dura in carica 4 anni e può essere rinominato.
- c.3 L'Addetto Contabile e di Bilancio ha funzione di supporto al Consiglio Direttivo; esamina il bilancio consuntivo e formula in apposita relazione le proprie osservazioni e conclusioni circa la correttezza del bilancio e la sua corrispondenza alla documentazione contabile.
- c.4 L'Addetto Contabile e di Bilancio partecipa di diritto all'Assemblea degli Associati, senza diritto di voto.
- c.5 L'Addetto Contabile e di Bilancio è invitato a partecipare alle sedute del Consiglio Direttivo.

ART.12 – L'ORGANO DI CONTROLLO

- c.1 La nomina di un organo di controllo, anche monocratico, è obbligatoria nei casi previsti dall'art. 30 del D.lgs. n. 117/2017. L'Organo di controllo rimane in carica per tre esercizi e scade alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. L'Organo di controllo, se collegiale, si compone di tre o cinque membri effettivi, soci o non soci. Devono inoltre essere nominati due componenti supplenti. Almeno un membro effettivo ed uno supplente devono essere scelti tra i revisori legali iscritti nell'apposito registro. I restanti membri, se non iscritti in tale registro, devono essere scelti fra gli iscritti negli albi professionali individuati con decreto del Ministro della giustizia, o fra i professori universitari di ruolo, in materie economiche o giuridiche.
- c.2 L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.
- c.3 Esso, anche se monocratico, al superamento dei limiti di cui all'art. 31 CTS, esercita altresì la revisione legale dei conti. In tal caso, tutti i componenti devono essere revisori legali dei conti iscritti nell'apposito registro.
- c.4 L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 del D.lgs. n. 117/2017 ed attesta, laddove presente, che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del D.lgs. n. 117/2017. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci.
- c.5 Delle proprie riunioni l'Organo di controllo redige apposito verbale.

c.6 I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere ai consiglieri ed al Presidente notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

ART.13 – PATRIMONIO

c.1 Il patrimonio dell'Avis di Base, utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, è costituito da beni mobili ed immobili

c.2 Tale patrimonio iniziale potrà essere incrementato ed alimentato con:

- a) il reddito del patrimonio;
- b) i contributi dello Stato, di enti o di istituzioni pubbliche finalizzati esclusivamente al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- c) le oblazioni, le donazioni, i lasciti, le erogazioni ed i contributi da parte di quanti – soggetti pubblici e privati – condividendo lo scopo, vogliano il potenziamento dell'istituzione anche con riferimento ad iniziative specifiche o settoriali;
- d) ogni altro incremento derivante anche dalle attività commerciali e produttive marginali svolte dall'Avis di Base.

c.3 Il Consiglio Direttivo di Base provvederà all'investimento, all'utilizzo ed all'amministrazione dei fondi di cui dispone l'ente, nel rispetto dei propri scopi sociali

c.4 È in ogni caso vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali e nei casi espressamente previsti dall'art. 8, comma 3, del D.Lgs. n. 117/2017.

c.5 Eventuali utili o avanzi di gestione devono essere destinati unicamente alla realizzazione delle attività istituzionali e diverse, ai sensi dell'art. 6 del Codice del Terzo settore.

ART. 14 – RISORSE

c.1 L'Associazione può trarre le risorse economiche necessarie al proprio funzionamento e allo svolgimento della propria attività da fonti diverse, quali quote associative, contributi pubblici e privati, donazioni e lasciti testamentari, rendite patrimoniali ed attività di raccolta fondi nonché delle attività di cui all'articolo 3, comma 3, del presente Statuto.

ART. 15 – ESERCIZIO FINANZIARIO

c.1 L'esercizio finanziario ha la durata di un anno solare.

c.2 Entro il 30 novembre di ogni anno dovrà essere approvato dal Consiglio Direttivo di Base il preventivo finanziario dell'anno successivo che verrà ratificato entro il mese di febbraio dall'Assemblea di Base degli Associati, la quale nella stessa occasione approverà il bilancio consuntivo dell'anno precedente.

c.3 L'Associazione redige il rendiconto di cassa o il bilancio d'esercizio a norma di quanto stabilito dall'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 e dei decreti ministeriali in materia.

c.4 Dopo l'approvazione in Assemblea il Bilancio sarà depositato presso il registro unico nazionale del Terzo settore.

c.5 Nei casi previsti dall'art. 14 del D.Lgs. n. 117/2017, l'Associazione ha l'obbligo di redigere e adottare il Bilancio sociale.

ART. 16 – LIBRI DELL'ASSOCIAZIONE

- c.1 L'Associazione ha obbligo della tenuta dei seguenti libri sociali:
- a) il libro degli associati o aderenti;
 - b) il libro dei volontari che svolgono le attività in modo non occasionale;
 - c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;
 - d) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di amministrazione, dell'organo di controllo, e di eventuali altri organi sociali;
- c.2 I libri di cui alle lettere a), b) e c) sono tenuti a cura dell'organo di amministrazione. I libri di cui alla lettera d), sono tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono.
- c.3 Gli associati o gli aderenti hanno diritto di esaminare i libri sociali, entro 15 giorni dalla presentazione della richiesta al Presidente.

ART.17 – CARICHE

- c.1 Tutte le cariche sociali sono quadriennali e sono non retribuite, fatta eventualmente eccezione per l'Addetto contabile e di bilancio e l'Organo di controllo, se esterni all'associazione.
- c.2 Ai detentori di cariche sociali spetta esclusivamente il rimborso delle spese sostenute e documentate in relazione all'assolvimento dell'incarico.
- c.3 Il Presidente, i Vicepresidenti, il Segretario e il Tesoriere non possono detenere la medesima carica per più di due mandati consecutivi. Nel computo dei mandati si intendono compresi anche quelli già iniziati e poi interrotti per qualsiasi causa nonché quelli svolti ai sensi di cui al combinato disposto dei commi 9, 10 e 12 dell'art. 9, salvo che i mandati medesimi siano stati svolti per periodi non superiori ad un anno.
- c.4 Lo statuto dell'Avis regionale, tenuto conto delle esigenze del proprio territorio, potrà prevedere una deroga in ordine alla ineleggibilità per più di due mandati consecutivi.
- c.5 Tutti i componenti dell'organo di amministrazione sono scelti tra le persone fisiche associate. Si applica l'articolo 2382 del codice civile. I titolari di cariche sociali non devono avere riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici.
- c.6 L'Associazione, nei casi previsti dall'art. 14, comma 2, del D.lgs. n. 117/2017, provvede a pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito internet, gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo nonché ai dirigenti.

ART.18 – ESTINZIONE O SCIoglIMENTO

- c.1 Lo scioglimento dell'Avis di Base di □ - □ può avvenire con delibera dell'Assemblea degli Associati di base, su proposta del Consiglio Direttivo di Base, solo in presenza del voto favorevole di almeno i tre quarti dei suoi componenti.
- c.2 In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio del Registro Unico Nazionale (RUN), e salva diversa destinazione imposta dalla legge, all'Avis Comunale o ad altra organizzazione che persegue finalità analoghe con qualifica di ente del Terzo settore o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

ART. 19 – RINVIO

- c.1 Per tutto quanto non previsto dal presente Statuto valgono le norme dello statuto e del regolamento dell'AVIS Nazionale, dell'Avis Regionale, dell'Avis Provinciale, dell'Avis Comunale sovraordinate, nonché dalle norme del Codice del Terzo settore e, in quanto compatibili, del codice civile e delle altre leggi vigenti in materia.

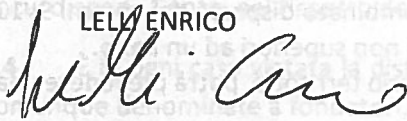
Art. 20 – NORMA TRANSITORIA

- c.1** Nelle more dell'approvazione del presente statuto nei modi e nei tempi di legge, si applicano disposizioni del vigente statuto dell'AVIS Nazionale.
- c.2** I titolari di cariche sociali mantengono l'incarico - salvo dimissioni o altro personale impedimento fino alla scadenza naturale del mandato iniziato sotto la vigenza del testo statutario attualmente in vigore.
- c.3** Nel computo dei mandati di cui ai commi 3 dell'art. 17 del presente Statuto si considerano anche quelli espletati precedentemente.
- c.4** L'entrata in vigore del presente Statuto comporta l'immediata abrogazione di tutte le norme regionali e di ogni altra disposizione da esse derivante oggi vigente.

Adottato dall'assemblea di base degli associati in data 09/02/2019

Presidente e legale rappresentante

LELLI ENRICO



ve. Direzionale

Associazione Volontari Italiani Sangue



AVIS di BASE ANTROSANO
Via Michele Alboreto N°7
67051 ANTROSANO (AQ)
Codice Fiscale 90041850661
Cell.: 328_9145928
E-Mail: enrico_elli@libero.it

*"Piu' sangue donerai..."**Piu' vite salverai.**Una goccia e' una boccata d'aria per chi soffre! "*

Ai Sigg.ri Soci Donatori, Emeriti e Collaboratori
Membri del Consiglio Direttivo Comunale
Membri del Collegio dei Revisori dei conti
Membri della Commissione Verifica Poteri
Direttore Sanitario
Presidente Avis Provinciale

16/12/2022

Oggetto: CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ANNUALE STRAORDINARIA DEGLI ASSOCIATI

Visto l'articolo 8 c. 6 dello Statuto Associativo, preso atto della delibera del Consiglio Direttivo del 16/12/2022, il Presidente dell'Avis di Base di Antrosano.

CONVOCA

L'Assemblea annuale straordinaria degli Associati per il giorno 03/02/2023 alle ore 18:00 in prima convocazione ed alle ore 19:00 in seconda convocazione, presso il Gazebo di Antrosano con il seguente o. d. g.:

1. Nomina dell'Ufficio di Presidenza;
2. Insediamento della Commissione Verifica Poteri;
3. Relazione morale del Consiglio Direttivo (Presidente);
4. Relazione finanziaria e di bilancio del Consiglio Direttivo (Tesoriere);
5. Relazione del Collegio dei Revisori dei conti;
6. Relazione della Commissione Verifica Poteri;
7. Relazioni preordinate;
8. Discussione;
9. Approvazione delle relazioni del Consiglio Direttivo;
10. Approvazione del bilancio consuntivo;
11. Ratifica del bilancio preventivo già approvato dal consiglio direttivo;
12. Adeguamento dello statuto alla nuova normativa per il terzo settore: discussione e approvazione modifiche Statutarie
13. Nomina dei membri della Commissione Verifica Poteri (periodo 2023-2026)
12. Varie ed eventuali;

Come previsto dall'art. 8 c. 4 dello Statuto Associativo, "in caso di personale impedimento a partecipare alla seduta dell'Assemblea, ogni socio potrà farsi rappresentare, conferendogli delega scritta, da un altro socio" (art. 8 c. 4). A tal fine è possibile utilizzare il modulo allegato.

Cordiali saluti

IL PRESIDENTE



AVIS di BASE ANTROSANO

Via Michele Alboreto N°7

67051 ANTROSANO (AQ)

Codice Fiscale 90041850661

Cell.: 328_9145928

E-Mail: enrico_elli@libero.it

"Piu' sangue donerai..."

Piu' vite salverai.

Una goccia e' una boccata d'aria per chi soffre! "

ASSEMBLEA ANNUALE STRAORDINARIA DEGLI ASSOCIATI DEL 03/02/2023

Verbale dell'Assemblea

In data 03/02/2023, presso il Gazebo di Antrosano, si è riunito nel rispetto di tutte disposizioni in materia di COVID, il solo direttivo dell'Avis di Antrosano con il revisore di conti e la commissione verifica poteri, per discutere e deliberare sui punti all'ordine del giorno previsti nella convocazione del Presidente (allegato 1).

1. NOMINA DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA;

In osservanza di quanto previsto dall'art.11 c.2 dello Statuto Associativo, viene nominato Presidente BABBO CESARE e, come Segretario dell'Assemblea viene nominato il Sig. DI LUCA VALENTINA.

2. INSEDIAMENTO DELLA COMMISSIONE VERIFICA POTERI;

In apertura di Assemblea si procede all'insediamento della Commissione verifica poteri, per gli adempimenti previsti dall'art.24 del Regolamento Nazionale dell'AVIS. Delle operazioni della suddetta Commissione si redige specifico verbale.

3. RELAZIONE MORALE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO;

Prende la parola il Presidente Sig. LELLI ENRICO ed espone la Relazione morale del Consiglio Direttivo (allegato 2).

4. RELAZIONE FINANZIARIA DEL CONSIGLIO DIRETTIVO;

Successivamente il Presidente invita il Tesoriere Sig. DI STEFANO BIAGIO ad illustrare la relazione finanziaria del Consiglio Direttivo (allegato 3).

5. RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI;

Il Presidente invita quindi il Presidente del Collegio dei Revisori dei conti Sig. D'ANGELO PIETRO a relazionare in merito alla propria attività di verifica dei bilanci e della contabilità dell'Associazione (allegato 4).



AVIS di BASE ANTROSANO
Via Michele Alboreto N°7
67051 ANTROSANO (AQ)
Codice Fiscale 90041850661
Cell.: 328_9145928
E-Mail: enrico_elli@libero.it

"Piu' sangue donerai..."

Piu' vite salverai.

Una goccia e' una boccata d'aria per chi soffre! "

6. RELAZIONE DELLA COMMISSIONE VERIFICA POTERI;

Infine il Presidente della Commissione Verifica Poteri Sig. IUCCI PIETRO relaziona sull'attività di verifica svolta sulla documentazione associativa e sulla regolarità dell'Assemblea in corso (allegato 6).

7. RELAZIONI PREORDINATE;

non ci sono altre relazioni da presentare

8. DISCUSSIONE;

Il Presidente, ringraziando il direttivo che nonostante i problemi legati al COVID hanno partecipato alla riunione per puro spirito associativo e per ottemperare agli obblighi di legge, pone il problema, di come sia difficile in queste condizioni non solo far avvicinare nuove persone alla donazione ma anche far donare i vecchi donatori.

9. APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE MORALE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO;

Il presidente, propone all'assemblea l'approvazione della relazione morale del Consiglio Direttivo. La relazione viene approvata ALL'UNANIMITA

10. APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSUNTIVO;

Il presidente, propone all'assemblea l'approvazione del Bilancio Consuntivo. Il bilancio consuntivo viene approvato ALL'UNANIMITA

11. RATIFICA DEL BILANCIO PREVENTIVO;

Il presidente, chiede all'assemblea la ratifica del Bilancio Preventivo approvato dal Consiglio Direttivo. Il bilancio preventivo viene ratificato ALL'UNANIMITA



AVIS di BASE ANTROSANO
Via Michele Alboreto N°7
67051 ANTROSANO (AQ)
Codice Fiscale 90041850661
Cell.: 328_9145928
E-Mail: enrico_elli@libero.it

"Piu' sangue donerai..."

Piu' vite salverai.

Una goccia e' una boccata d'aria per chi soffre! "

12. ADEGUAMENTO STATUTO:

Il Presidente illustra all'Assemblea il nuovo statuto dell'Avis di Base di ANTROSANO, informa i soci che lo statuto è stato modificato con gli adeguamenti richiesti e concordati da AVIS Nazionale con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (Codice del Terzo Settore D. Lgs 117/2017) al fine della trasmigrazione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) e dell'adesione alla Rete Associativa Nazionale AVIS. Il Presidente chiede all'Assemblea se vi sono delle osservazioni in merito al nuovo Statuto e ne chiede l'approvazione.

Inoltre chiede che l'Assemblea dia mandato al Presidente affinché apporti le eventuali ulteriori modifiche o integrazioni richieste dal Registro Unico del Terzo Settore in sede di iscrizione e dall'Autorità Tutoria competente.

L'Assemblea delibera ALL'UNANIMITA l'approvazione del nuovo statuto con le modifiche di adeguamento alla normativa per il Terzo Settore. Inoltre l'Assemblea conferisce espresso mandato al Presidente affinché apporti le eventuali ulteriori modifiche o integrazioni richieste dal Registro Unico del Terzo Settore in sede di iscrizione e dall'Autorità Tutoria competente

13. NOMINA DEI MEMBRI DELLA COMMISSIONE VERIFICA POTERI:

Il presidente ringrazia per il lavoro svolto i membri della commissione Verifica Poteri e chiede all'assemblea di nominare la nuova commissione che resterà in carica per il periodo 2023-2026. Si procede quindi alla votazione L'assemblea riconferma IUCCI PIETRO presidente e BABBO CESARE segretario della commissione verifica poteri i quali accettano.

Alle ore 20:45 l'assemblea è chiusa.

li 03/02/2023

Presidente dell'Assemblea

Babbo Cesare

Il Segretario dell'Assemblea

Di Luca Valentina